

ASS 4

- formazione obbligatoria con accreditamento ECM sulla percezione del rischio in adolescenza dei problemi alcolcorrelati;
- formazione sul tema “alcol e lavoro”;
- formazione sul tema “alcol e giovani” presso le scuole superiori di secondo grado.

ASS5

- corsi ECM per tutto il personale sanitario;
- corsi ECM per il personale del Servizio di alcologia.

REGIONE LIGURIA

- Gli operatori delle strutture alcologiche partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento e a giornate di formazione organizzate all'interno della ASL di appartenenza.

- E' stato svolto un corso rivolto prevalentemente al personale sanitario (in particolare infermieristico), in collaborazione con il collegio IPASVI di Genova, allo scopo di formare operatori in grado di promuovere iniziative di supporto e sviluppo culturale dei principi della mutualità e dell'auto aiuto. Il corso si prefigge di sensibilizzare e formare alla cultura e alla pratica della mutualità operatori dei servizi, utenti, familiari e cittadini al fine di far acquisire loro conoscenze e strumenti pratici per promuovere nelle proprie realtà operative esperienze di mutualità e gruppi di auto mutuo aiuto in ambiti vari. Alcuni operatori hanno preso parte ad attività di formazione riguardante il lavoro clinico con i pazienti alcolisti.

REGIONE EMILIA- ROMAGNA

Per quanto riguarda la formazione in campo alcologico, diverse progettazioni locali prevedono momenti formativi per il personale coinvolto.

Si ricorda, a tale proposito, che ogni Azienda USL della Regione ha nominato un proprio professionista come “referente alcologico aziendale” con il compito di orientare e coordinare su quel territorio le azioni in campo alcologico, sia per ciò che riguarda la cura sia per ciò che riguarda la sensibilizzazione e la formazione.

Così nelle diverse zone della Regione, secondo una progettazione decisa dall'Azienda USL, in riferimento alle linee regionali, si realizzano azioni formative rivolte a Medici di Medicina Generale, Ostetriche, Pediatri, Assistenti Sociali, Medici Competenti, Capo Sala, Personale di Pronto Soccorso ecc. con l'obiettivo generale di diffondere la cultura sanitaria e l'attenzione al riconoscimento delle patologie alcol correlate.

Queste eventi formativi si inseriscono sempre più spesso nella cornice dei progetti di comunità sugli stili di vita, in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione.

Sono inoltre in corso contatti con il Servizio regionale “Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza” per l’organizzazione di un corso sull’alcologia rivolto ai Coordinatori e al Personale dei Centri per le Famiglie, presenti in modo diffuso nei Comuni dell’intera Regione.

Agli stessi Coordinatori dei Centri per le Famiglie è stato proposto un contatto diretto con i rappresentanti dei gruppi di automutuoaiuto, firmatari del protocollo regionale con l’obiettivo di arricchire la rete locale di accoglienza per le persone con problemi alcol correlati.

REGIONE TOSCANA

- Corsi di formazione *sull’Identificazione Precoce dei problemi alcol-correlati e l’Intervento Breve (IPIB)* secondo le linee guida promosse dall’OMS nell’ambito del progetto europeo *PHEPA* (Primary Health Care European Project on Alcohol).

- Realizzazione, da parte del Centro Alcolologico Regionale Toscano in collaborazione con altri enti di ricerca (Università, Strutture ospedaliere, ISS, ecc.), di un manuale formativo specifico rivolto agli operatori che lavorano nell’area materno-infantile *sull’Identificazione Precoce dei problemi alcol-correlati e l’Intervento Breve nelle donne in gravidanza*.

- Gestione e diffusione della Rivista “*Alcologia*”.

- Razionalizzazione e ottimizzazione dei vari livelli formativi presenti nella Regione Toscana con la collaborazione del CAR.

- Proseguimento delle attività del Centro di Documentazione Informalcol (con sede presso il CAR) come interfaccia di mediazione tra l’informazione e gli operatori dei servizi alcolologici della Toscana, grazie alla collezione di documenti specializzata sui temi connessi all’alcolismo e alle patologie alcolcorrelate, il cui catalogo è consultabile on line, alle ricerche bibliografiche o di informazione, all’invio di articoli da periodici (document delivery) e localizzazione di documenti servizi di informazione basati su profili di interesse degli utenti (alcol e lavoro, alcol e trattamento, ecc.), al repertorio di siti web sulla dipendenza.

- Eventi formativi in collaborazione con Aziende Sanitarie e Università su temi specifici (alcol e donne, alcol e giovani, prevenzione, alcol e lavoro, incidenti stradali, detenzione, patologie e problemi alcol correlati, ecc.).

- Partecipazione ai corsi intra-aziendali, seminari, momenti di studio e a convegni su tematiche alcolologiche (relativo al rapporto dell’alcol con lo sport, i giovani, le patenti, il carcere, la cartella clinica, la marginalità sociale, ecc.).

- Partecipazione a incontri con un supervisore per la discussione dei casi clinici.
- Pubblicazione di lavori scientifici.

REGIONE UMBRIA

- La Regione ha organizzato:

- 1) un percorso formativo articolato, sui temi del programma Guadagnare Salute, rivolto agli operatori;
- 2) un corso di formazione relativo al sistema informativo regionale per i Servizi di Alcologia.

- In diversi territori, sono state realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione mirate a coinvolgere i medici di base ed i pediatri di libera scelta nelle attività di prevenzione, contatto e diagnosi precoce. In particolare, sono stati realizzati corsi di formazione rivolti ad operatori socio sanitari di servizi diversi sul *Minimal Advice* e sul *Colloquio Motivazionale Breve* in tema di alcol, per favorire l'identificazione delle situazioni a rischio e consentire un approccio precoce.

REGIONE MARCHE

Ogni Servizio nel territorio ha attivato corsi per il continuo aggiornamento del proprio personale con giornate di formazione su dipendenze e migrazione, diagnosi in psichiatria e tossicologia, progetti per soggetti borderline di personalità.

Formazione permanente sulle tematiche riguardanti processi di gruppo, istituzionali e organizzativi.

REGIONE LAZIO

Nell'anno in osservazione oltre ai periodici incontri tematici con altri operatori di Servizi socio-sanitari della Regione, si sono svolte più iniziative formative:

- corso di formazione sul sistema Dynamed, ASL Pescara;
- corso di formazione in tema di Audit Clinico, Pescara;
- corso di formazione regionale *“Insieme per la sicurezza”* (In Adolescenza-Guadagnare Salute), Pescara;
- corso di formazione sulle problematiche alcoliche - nell'ambito del Progetto *“Insieme per la sicurezza – Moltiplichiamo le azioni preventive”* – rivolto a volontari della Unità Operative di Soccorso;
- incontri *“Alcol Prevention Day”* presso Istituto Superiore Sanità;

- convegno conclusivo Progetto Nazionale *“Formazione sull’identificazione precoce e l’intervento breve per la prevenzione dei problemi e danni alcol correlati nei contesti lavorativi e nell’assistenza sanitaria di base”* Alcol e lavoro, Firenze;
- convegno *“Alcol, stupefacenti e lavoro”* – evento formativo ECM sui pericoli del consumo di alcol sul lavoro, Santa Maria Imbaro (Lancino);
- convegno Nazionale *“Relazioni terapeutiche e contesti di cura”*, evento ECM organizzato dall’Accademia di Psicoterapia della Famiglia di Roma, in cui è stata presentata una relazione dal titolo *“Il terremoto dei sentimenti”* relativa al caso clinico di una famiglia con problematiche alcol-correlate, utente del Ser.T. di L’Aquila.

REGIONE ABRUZZO

Durante il 2010 il personale impegnato nei Servizi di Alcolologia è stato complessivamente di 29 unità (dato rilevato su 3 Ser.A). La percentuale di operatori addetti esclusivamente al Servizio è stata del 35% del totale. E’ stata assicurata anche nell’anno in esame una costante attività di formazione degli operatori, anche attraverso riunioni cliniche di tipo organizzativo all’interno dei Servizi.

REGIONE MOLISE

- Iniziative formative:

- *“Alcolologia e problematiche alcol correlate”* per Medici di medicina generale.
- *“Sostanze d’abuso (compreso alcol) – diagnosi e piani di trattamento”* per Infermieri professionali.
- *“L’approccio ecologico-sociale ai PAC”* per Operatori del settore e Volontari.

- Libero accesso ai corsi/convegni per aggiornamento professionale delle varie figure in rapporto alle attività di competenza e di interesse.

- Convenzione con le Università, per tirocinio teorico-pratico per Assistenti sociali, Psicologi e Medici.

REGIONE CAMPANIA

ASL Napoli 1 Centro:

Sulla base di un precedente specifico corso di formazione sull’alcolismo e diverse sezioni di approfondimento nell’ambito di altre iniziative formative, nel corso del 2011, il Dipartimento Farmacodipendenze si è concentrato a patrimonializzare tali esperienze attraverso un percorso di ricerca finalizzato a elaborare i modelli culturali e organizzativi, impliciti e espliciti, dei servizi al fine di costruire un modello articolato,

integrato e aperto, capace di intercettare e accogliere in modo efficace le domande complesse di presa in carico e di intervento.

ASL Napoli 2 Nord:

Al fine di favorire la formazione degli operatori, si è programmata un'attività di riqualificazione degli stessi e di formazione di base per i volontari del terzo settore al fine di acquisire un comune terreno culturale e poterlo poi condividere. In tal senso i momenti formativi permetteranno di:

- acquisire con la partecipazione di docenti universitari, operatori ed esperti, conoscenze scientifiche di base;
- favorire l'integrazione operativa tra le diverse professionalità attraverso il lavoro di gruppo, l'apprendimento pratico delle sue metodologie, l'integrazione delle specifiche conoscenze acquisite.

ASL Salerno

- Corso di formazione per Medici del Lavoro e Operatori sanitari e sociali attivi nelle dipendenze *sull'identificazione precoce e l'intervento breve* per bevitori problematici ed alcol dipendenti organizzato dal Ser.T di Cava de' Tirreni e dal Centro Alcolologico Regionale della Toscana a Nocera Inferiore (febbraio 2011) e ad Eboli (dicembre 2011), in collaborazione con l'UOC Medico Competente e il coordinamento Dipendenze aziendale.
- Formazione di Volontari da impegnare sul territorio per le attività di prevenzione alcolica a cura del Ser.T di Vallo della Lucania nel quadro del Progetto "Focus Lens" (FLD Annualità 2002).

REGIONE PUGLIA

- Nel 2011 l'amministrazione regionale non ha potuto organizzare iniziative tese a garantire adeguati livelli di formazione del personale dei servizi. Tale compito, pur nei limiti delle risorse disponibili, è stato assicurato dalle singole aziende sanitarie favorendo la partecipazione a vari Corsi organizzati dalla Federserd, dall'I.S.S. di Roma, Acudipa, SITD, ecc. sulle tematiche relative l'alcolismo e i rischi correlati, garantite a tutta l'equipe alcolologica.

- Molti Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche, con il coinvolgimento di numerose autoscuole, di concerto con gli Uffici Scolastici, hanno realizzato nell'ambito di alcuni progetti regionali (1. "Scegliere la strada della sicurezza"; 2. "Direzione Sicurezza") incontri di formazione rivolti anche ai docenti referenti per l'educazione stradale delle scuole di ogni ordine e grado.

- Altri eventi formativi, degni di menzione, realizzati in Puglia, nell'anno 2011, sono:

1. "Gli indicatori in campo sanitario tra strumenti di rilevazione e qualità della vita", Regione Puglia e Organismo Regionale per la Formazione in Sanità Università di Bari.

2. Progetto Quadro "EDU.CARE"- Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con UNODC- Ufficio Droghe e Crimine dell'ONU.
3. Seminario Nazionale "Dipendenza da sostanze sul lavoro: verso un programma euro mediterraneo", Dipartimento Antidroga, ASL TA e Cooperativa Marcella, Cittadella delle Imprese.
4. Convegno Internazionale Italia/Russia "Tossicodipendenza e Criminalità in Italia e in Russia", esperienze, opinioni e azioni di contrasto a confronto sul fenomeno dell'alcolismo soprattutto giovanile, Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Antidroga.
5. Il centro di studi interregionale sull'alcol ha collaborato alla realizzazione del simposio degli internisti della magna grecia, nell'ambito del quale si è fatto il punto circa "le reti alcoliche" pugliesi, in vista della Conferenza delle Regioni che si terrà a Trieste.

REGIONE BASILICATA

Ex ASL Lagonegro

- Evento formativo "Il trattamento dell'Alcolismo nell'ambito del volontariato".
- Evento formativo: 3° Convegno Internazionale di Alcologia.

Ex-ASL 2 Villa d'Agri

- Progettazione ed attuazione di diversi Seminari di Studio (regionali e nazionali) destinati al personale addetto e finalizzati al miglioramento delle conoscenze ed alla diffusione delle buone prassi cliniche e gestionali nel settore operativo delle Dipendenze Patologiche da Alcol.
- Progettazione ed attuazione del Corso di Formazione ECM (in collaborazione con il Collegio Provinciale IPASVI di Potenza) sulle Dipendenze Patologiche (Alcolismo compreso) rivolto agli Infermieri.

Ex-ASL 1 Venosa

Corso di formazione sulla doppia diagnosi in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Mentale.

REGIONE CALABRIA

Tutte le Aziende Sanitarie Provinciali hanno predisposto iniziative formative e di aggiornamento del personale sui problemi e le patologie alcol correlate.

REGIONE SICILIA

In diverse realtà provinciali sono stati effettuati i corsi di formazione rivolti sia al personale operante nei Ser.T sia al personale operante in strutture private accreditate. In alcune province sono stati effettuati corsi di formazione per i docenti delle scuole.

REGIONE SARDEGNA

Nel corso del 2011, sono state avviate iniziative di aggiornamento e formazione riguardanti tematiche alcol correlate, organizzate dalla ASL n. 8 di Cagliari ed indirizzate ad operatori dei servizi pubblici e privati.

5.5. Iniziative adottate per promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario

REGIONE PIEMONTE

- ASL TO 3 - Facoltà di Medicina e Chirurgia "San Luigi Gonzaga" di Orbassano, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Corso di Alcolologia, II anno del Corso di laurea in Tecnica di riabilitazione psichiatrica
- Attività didattica elettiva (ADE) sulle problematiche alcolcorrelate nel Corso di laurea in Medicina e Chirurgia

- ASL TO1

– Organizzazione di un seminario di due giorni presso il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche su una classe selezionata di allievi del 3° anno.

- Il Servizio Alcolologia ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Partecipazione al disegno di ricerca per la sperimentazione ambulatoriale del farmaco Acamprosato (Campral®) presso l'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino.
- Incontro promosso da UNICRI con delegazione di sociologi e criminologi per osservazione sedi e studio dell'organizzazione del Servizio con particolare riferimento al tema Alcol – Guida.

- Conclusione del progetto nazionale *P.A.U.S.E.* per l'autogestione del paziente alcolista in regime di cura ambulatoriale post acuzie, in collaborazione con il Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio.

- ASL TO2

Progetto di ricerca scientifica in collaborazione con il Centro Anti Doping (CAD) "Luigi Bertinaria" Ospedale "San Luigi" di Orbassano (TO) sulla diagnostica di laboratorio relativa all'abuso cronico di alcol ed utilizzo di nuovi biomarcatori.

- ASL BI

In collaborazione con l'Università degli Studi di Milano - Facoltà di Biologia e con l'Università di Camerino - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Sanità Pubblica, sono state condotte specifiche ricerche su pazienti alcolisti e su nuovi trattamenti farmacologici in ambito alcolologico. In particolare sono stati di recente pubblicati lavori scientifici inerenti da un lato all'assetto immunitario del paziente alcolista con particolare riferimento al ruolo dei trattamenti farmacologici e dall'altro a nuovi approcci farmacologici per il trattamento del paziente alcolista.

REGIONE LOMBARDIA

Nell'ambito della ricerca le Asl hanno visto l'attuazione di iniziative svolte in accordo con il CNR di Pisa, con diverse Università italiane e straniere.

P.A. BOLZANO

Seguendo l'esperienza del Ser.D di Merano che dispone di un Piano per le Dipendenze relativamente al proprio territorio elaborato con la consulenza della Libera Università di Bolzano e con un supervisore scientifico, la Provincia ha avviato l'aggiornamento del documento *“Linee di indirizzo per la politica sulle dipendenze in Alto Adige”* elaborato nel 2003 con l'obiettivo di sviluppare un *“Piano provinciale sulle dipendenze”* valido per i prossimi anni e raccordandosi con la Libera Università di Bolzano.

P.A. TRENTO

- Prosecuzione della collaborazione con l'Università per i tirocini e i seminari sui problemi alcolcorrelati nelle lauree brevi in Scienze Infermieristiche e per Assistenti Sociali, Educatori Professionali e per Assistenti Sociali e Tecnici della riabilitazione psichiatrica.

- Collaborazione con Transcrime.

REGIONE VENETO

- Il principale fattore di collaborazione tra le Aziende unità locali socio sanitarie venete (90,5%) e numerose università e scuole di specializzazione è dato dalle convenzioni per il tutoraggio e la formazione in tirocini pre/post-laurea e di specialità per studenti e specializzandi (medici, psicologi, pedagogisti, infermieri, assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari, assistenti sanitari), in alcuni casi con la supervisione di tesi di laurea su argomenti relativi alla prevenzione, cura e sostegno in ambito alcologico.

- Un terzo delle Aziende unità locali socio sanitarie sono coinvolte in iniziative volte a promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario. Le iniziative di collaborazione si riferiscono all'insegnamento presso facoltà di psicologia e master presso istituti universitari. Inoltre le predette iniziative prevedono convenzioni sottoscritte con istituti universitari per dottorati di ricerca e collaborazioni con la facoltà di psicologia per consulenze su attività progettuali di prevenzione.

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

ASS4

Convenzione con l'Università di Udine – Dipartimento di scienze mediche e biologiche su *“Progetto monitoraggio alcol”*.

REGIONE LIGURIA

- L'indagine relativa al consumo di alcolici nella popolazione generale e studentesca ligure è stata predisposta attraverso le indagini campionarie IPSAD®2010 ed ESPAD-Italia®2010 e pubblicata nel Rapporto *“Il fenomeno delle dipendenze nella Regione Liguria”* a dicembre 2011.

Il Rapporto contiene inoltre l'analisi dei dati dei soggetti in carico ai Nuclei Operativi Alcolologia presso le AA.SS.LL. liguri. Attraverso il monitoraggio della popolazione che ha un consumo problematico di sostanze alcoliche, sono state descritte le caratteristiche socio anagrafiche in merito a: genere, nazionalità, classe di età, scolarità, occupazione e modalità di abuso. Inoltre ampia parte è stata dedicata alla tipologia di trattamenti.

- Sono stati fatti approfondimenti sui soggetti in carico alle strutture ospedaliere regionali per motivi correlati al consumo di alcol e tabacco e sono state analizzate le categorie diagnostiche (classificate in base al repertorio internazionale di codifica delle cause di malattia ICD-9 CM) che riportano una diagnosi principale o concomitante, correlata al consumo di alcol e tabacco.

- Sono stati fatti accordi di collaborazione tra i NOA e i tirocinanti delle Università di diversi Atenei.

- E' attiva una disciplina didattica elettiva sulle problematiche alcolcorrelate nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

- Collaborazioni con l'Università degli Studi di Bologna Facoltà di Medicina nel contesto di progetti CCM condotti dalla Regione Emilia Romagna con Luoghi di Prevenzione – LILT di Reggio Emilia.

- Collaborazione con l'Università di Bologna Facoltà di Scienze della Formazione per l'organizzazione di un Festa della Prevenzione da realizzarsi nel 2012.

- Collaborazione con Azienda Ospedaliera Universitaria S. Orsola di Bologna e con l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena per la gestione di un progetto integrato in alcolologia, dalla cura, alla formazione, alla ricerca.

REGIONE TOSCANA

- Attivazione anche per l'anno accademico 2010-2011 presso l'Università degli Studi di Firenze del Master di primo livello in “*Alcol e tabacco: stili di vita e patologie correlate*”, proposta formativa rivolta agli operatori dei servizi in grado di offrire alti livelli di professionalizzazione. Le discipline afferenti al master sono di area medica, psicologica e sociale. Gli studenti provengono dall'intero territorio regionale e nazionale con diverse professionalità (psicologica, medica, infermieristica, sociale) appartenenti al Servizio Sanitario. Ogni anno il Master forma circa 10 operatori.
- Ricerca di base, svolta dal C.A.R. in collaborazione con l'Università degli studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi – Firenze, sulle conseguenze metaboliche ed immunologiche dell'eccessivo consumo di etanolo che condizionano la patogenesi dell'epatopatia alcolica.
- Studio di valutazione osservazionale sul metodo *TRIAD* in collaborazione con il comitato bioetico (ASL 1 di Massa).
- Studio naturalistico-osservazionale sulle caratteristiche di stato e di tratto dei figli di alcolisti, in corso presso il Centro di Alcologia e patologie alcolcorrelate dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.
- Autorizzazione dal CESF dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, in data 11.02.2010, dello studio clinico “*Validation of the assessment of the fractions of gamma-glutamyltransferase as biomarker of alcohol abuse*”, attualmente in corso, in collaborazione con la Fondazione Gabriele Monasterio (Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa), il Dipartimento di Patologia Sperimentale BMIE dell'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che coinvolge diversi SerT.
- Partecipazione allo studio multicentrico sponsorizzato dalla casa farmaceutica Lundbeck: “*Nalmefene Efficacy Study II: Randomised, double-blind, placebo-controlled, parallel-group, efficacy study of 20 mg nalmefene, as needed use, in patients with alcohol dependence*” in collaborazione con il Centro di Alcologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.
- Definizione della ricerca applicata, multicentrica e non sponsorizzata da Ditte farmaceutiche, “*Validation of the assessment of the fractions of gamma-glutamyltransferase as biomarker of alcohol abuse*”, in collaborazione con la Fondazione Gabriele Monasterio (Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa), il Dipartimento di Patologia Sperimentale BMIE dell'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.
- Collaborazioni per corsi di formazione e/o aggiornamenti con Università, in particolare Firenze e Pisa.

- Accoglienza di tirocinanti provenienti da diversi percorsi formativi (master sopra indicati, corsi di laurea in infermieristica, ecc.).
- Conclusione della sperimentazione, promossa dalla Regione Toscana, per l'assistenza protetta intensiva residenziale per persone affette da dipendenza da cocaina, anche concomitante a PPAC.
- Conclusione del Progetto nazionale *“Formazione sull'identificazione precoce e l'intervento breve per la prevenzione dei problemi e danni alcolcorrelati nei contesti lavorativi e nell'assistenza sanitaria di base”*.

REGIONE UMBRIA

Sono stati realizzati incontri di formazione per studenti del corso di laurea in Scienze Infermieristiche.

REGIONE MARCHE

Sono state attivate ricerche a livello universitario su tematiche inerenti l'analisi degli ambiti istituzionali, comunitari, di gruppo ed individuali, esaminando i diversi dispositivi di gruppo all'interno delle istituzioni sanitarie attive nel campo dell'igiene mentale mediante l'attivazione dei processi multi professionali e transdisciplinari nei Servizi Psichiatrici e per le Dipendenze Patologiche.

REGIONE LAZIO

Si segnala l'attivazione presso la Facoltà di Medicina e Odontoiatria dell'Università Sapienza di Roma di un Master di II livello in Alcolologia e Tabaccologia diretto dal Prof. Mauro Ceccanti, Direttore del Centro di Riferimento Alcolologico Regionale.

REGIONE ABRUZZO

- Da tre anni è in corso una collaborazione tra il Servizio Alcolologia di Chieti ed il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria dell'Università degli Studi “G. D'Annunzio”. Il Ser.A accoglie tirocinanti del 2° e 3° anno che vengono sensibilizzati e formati rispetto le problematiche alcol correlate e che ogni anno partecipano attivamente alla campagna informativa che il Servizio attua.

- Presso il Servizio Alcolologia di Pescara è attiva una convenzione con l'Università G. D'Annunzio per il tirocinio dei neo psicologi, mentre Ser.T di L'Aquila, nell'anno 2011, ha collaborato con l'Università degli Studi di L'Aquila, Dipartimento di Medicina Sperimentale Sezione Psichiatrica.

REGIONE CAMPANIA

- ASL Napoli 3 Sud

Esiste da anni una strettissima collaborazione tra l'UOSP di Alcolologia di Somma Vesuviana e l'Università. Infatti, in collaborazione con la SUN, sono stati presentati numerosi *abstract* sulla tematica alcol, nei vari congressi regionali e nazionali nell'anno 2011.

- ASL Caserta

Seminari teorico-pratici per gli studenti della Facoltà di psicologia della SUN di Napoli.

REGIONE BASILICATA

- Sono state promosse diverse convenzioni con le Università italiane, sia con finalità di collaborazione per tirocini formativi che di ricerca, come la Fondazione Stella Maris di Calambrone di Pisa, a cura del Servizio di Chiaromonte (ex-ASL 3 Lagonegro).

- Partecipazione alle attività di ricerca dell'Università di Catania-Dipartimento di Sociologia (ex –ASL 2 Villa d'Angri).

- Partecipazione alle attività di ricerca del CNR-Istituto di Fisiologia Clinica dell'Università di Pisa, sezione di Epidemiologia e Ricerca, a cura del Servizio di Villa D'Agri.

REGIONE CALABRIA

E' stata avviata una collaborazione attiva con l'Università Magna Graecia di Catanzaro, per realizzare eventi formativi specialistici (inserimento della materia specifica o di argomenti inerenti nella formazione universitaria, Master di I e II livello in materia di dipendenza e problematiche alcolcorrelate) e promuovere la ricerca nel settore specifico, coinvolgendo i servizi di riferimento.

REGIONE SARDEGNA

- Nel corso del 2011 è stata attivata la collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Cagliari, che ha supervisionato un corso di "Formazione tra pari" e attività di supervisione interna al Ser.D capofila della ASL n.8 di Cagliari.
- Sono stati definiti protocolli operativi fra équipe di alcologia e i Medici di Medicina Generale con i quali vi sono rapporti di collaborazione nella gestione dei percorsi terapeutici.
- Realizzazione di un Manuale di "Ecoalcologia" destinato ai familiari e agli utenti con problemi alcol correlati, pubblicato dall'organizzazione di volontariato "Sardegna Solidale" e divulgato sul territorio regionale.

5.6. Iniziative adottate per favorire le associazioni di auto-mutuo aiuto e le organizzazioni del privato sociale *no profit*

REGIONE VALLE D'AOSTA

Prosecuzione dei rapporti di collaborazione del Ser.T. con i Gruppi di Auto-Aiuto (Club degli Alcolisti in Trattamento, Alcolisti Anonimi), concretizzatisi nella progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione e di alcune attività formative in comune.

REGIONE PIEMONTE

ASL TO2 e CN1

E' costante la convenzione annuale delle ASL con le ACAT territoriali per la realizzazione di interventi di presa in carico ma anche di prevenzione.

ASL TO3

Il Servizio di Alcologia ha messo a disposizione del CAT di Beinasco i locali ove riunirsi una sera la settimana e un educatore professionale specificatamente formato con funzioni di insegnante. Inoltre è stata avviata una collaborazione per l'avvio di un nuovo CAT territoriale a Orbassano. La S.C. Ser.T. Pinerolo collabora da molti anni con l'Associazione ACAT Valli Pinerolesi, nel 2011 è stata formalizzata tale collaborazione attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione.

ASL CN2

Prosegue la convenzione tra l'ASL CN2 Alba/Bra e l'ACAT (Associazione degli alcolisti in trattamento di Alba Langhe e Roero) per l'attività di prevenzione, accoglienza e sensibilizzazione degli alcolisti e delle loro famiglie, finalizzata ad integrare gli interventi degli operatori del Servizio Pubblico in un'ottica di sussidiarietà e di continuità assistenziale.

ASL BI

Prosecuzione dei gruppi di auto-mutuo aiuto gestito dal personale interno.

ASL VCO

E' costante la collaborazione con ACAT-VCO ed AA per la presa in carico delle famiglie degli alcolisti e per la realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sul territorio (Scuole alcolologiche III modulo).

ASL AL: Collaborazione con CAT e Alcolisti Anonimi.

REGIONE LOMBARDIA

Il livello d'incremento dell'impegno clinico e assistenziale raggiunto in tutte le patologie di servizio e, in particolare, in quelle per il trattamento di persone affette anche da patologia psichiatrica o da patologia correlata all'abuso di alcol o altre sostanze, ha indotto la necessità di aggiornare il sistema remunerativo tariffario delle unità d'offerta residenziali e semiresidenziali già accreditate, in coerenza con la normativa nazionale e regionale.

P.A. BOLZANO

- Sono proseguiti i rapporti di collaborazione dei Ser. D con le realtà associative riconosciute sul territorio provinciale, con le Comunità comprensoriali, con i gruppi di auto-aiuto, con le istituzioni deputate all'inserimento lavorativo e abitativo per la verifica e valutazione degli inserimenti di alcolodipendenti presso specifiche strutture.

- Il privato sociale convenzionato ha mantenuto e stabilizzato l'offerta di gruppi di auto-aiuto, gruppi informativi e di sostegno per familiari, gruppi specifici a conduzione professionale, colloqui singoli di sostegno per le persone in trattamento ma anche per quelle che hanno terminato con successo un trattamento di disintossicazione ambulatoriale o residenziale.

Questi gruppi, condotti con frequenza settimanale da operatori specialisti ma anche da volontari, costituiscono un momento di confronto per pazienti in astinenza e che si stanno impegnando su obiettivi comuni. Vengono affrontate soprattutto le problematiche di una "*vita senza alcol*" e condivise esperienze.

P.A. TRENTO

Prosegue da numerosi anni una proficua collaborazione da parte dei Servizi di Alcologia con l'Associazione Provinciale dei Club degli Alcolisti in Trattamento (APCAT) del Trentino ed i gruppi di Alcolisti Anonimi.

REGIONE VENETO

- Tutti i Servizi pubblici Specialistici del Dipartimento per le Dipendenze continuano a promuovere e a sostenere attivamente e fattivamente l'attività delle Associazioni Club Alcologici Territoriali (A.C.A.T.) e l'attività dei gruppi di Alcolisti Anonimi (A.A.), lavorando in stretta collaborazione con le Associazioni e con le Comunità Terapeutiche per l'attuazione sia dei programmi territoriali che residenziali.

Tutte le attività, sia in ambito terapeutico-assistenziale sia preventivo, sono realizzate secondo una logica di "rete", coinvolgendo attivamente nei vari specifici momenti le